

La riflessione sul futuro di Foggia da parte di **Romano Baratta**, fondatore del *Romano Baratta Lighting Studio* - realtà foggiana, dal respiro internazionale, specializzata in light art e lighting design - affonda le radici in un impegno civile e professionale che dura da anni. Un percorso lungo e meticoloso, segnato dal tentativo costante di coniugare la narrazione storica con le tecniche più avanzate di illuminazione urbana, in una città spesso ferita dall'oblio.

Baratta ha raccontato a *l'Attacco*: "In passato abbiamo avanzato molteplici proposte per migliorare il volto della città, dall'illuminazione della Cattedrale e del centro storico, fino alla valorizzazione dei vari monumenti, tra cui il tempio della villa comunale".

Proposte che, pur essendo state formulate con rigore tecnico, si sono spesso scontrate con la precarietà politica locale: "Le proposte sono state presentate direttamente alle amministrazioni o discusse in incontri e conferenze, fino al coinvolgimento costante degli organi di stampa, ma spesso l'esecutivo non ha dato seguito agli incarichi assegnati". Il fulcro del problema, secondo il lighting designer, risiede in una vera e propria damnatio memoriae colletti-

va: "La nostra è una memoria dimenticata. Inoltre, Foggia viene spesso raccontata solo per fatti di cronaca o per un passaparola secondo cui la città sarebbe brutta, senza però conoscerne nulla. Questa mancanza di consapevolezza storica porta gli stessi foggiani a non valorizzare ciò che hanno, a non andarne fieri e, di conseguenza, ad abbandonarsi all'incuria".

Il recupero del passato non è un mero esercizio accademico o museale, ma una necessità sociale imprescindibile: "Se i foggiani in primis conoscessero la storia della propria città, l'importanza che questa ha avuto in passato, probabilmente inizierebbero a prendersi cura dei luoghi, delle strade, evitando di sporcare, curando e a vivendo gli spazi urbani con uno spirito profondamente diverso e positivo".

Entrando nel merito del progetto sulle porte storiche, Baratta esclude categoricamente l'uso di semplici "giochi di luce", termine che considera fuorviante e riduttivo: "Non dobbiamo pensare a luna park o a eventi che usano il colore solo per fare festa, il mio è un lavoro di scenografia urbana e tecnica percettiva. Si tratta di creare, tramite la luce, una comunicazione che valorizzi la storia e l'utilizzo sociale degli spazi. Come stiamo fa-



Romano Baratta



Installazione luminosa di qualche anno fa

RISORGIMENTO CULTURALE

FOGGIA E LA SUA DAMNATIO MEMORIAE. L'APPELLO DI ROMANO BARATTA PER RISCOPRIRE L'IDENTITÀ PERDUTA ATTRAVERSO LA LUCE

di Rebecca Di Gregorio



IDEE

CERIGNOLA

I CAVALIERI TEUTONICI IN CAPITANATA, A TORRE ALEMANNIA IL CONVEGNO CHE INTRODUCE ALLA "RIEVOCAZIONE STORICA"



La rievocazione a Torre Alemanna

Cavalieri Teutonici in Capitanata. L'esempio della Commenda Teutonica di Corneto". È il titolo del convegno in programma venerdì 29 maggio 2026, a partire dalle ore 17.00, al Circolo di Torre Alemanna, a Borgo Libertà, Cerignola, che vedrà studiosi e istituzioni confrontarsi sul ruolo dell'Ordine Teutonico in Puglia settentrionale, a partire dalla storia dei Cavalieri Teutonici nel territorio di Capitanata, attraverso archeologia, storia economica e tutela del patrimonio. L'iniziativa apre il cammino verso la nuova edizione della "Rievocazione storica" che racconta l'origine del complesso monumentale di Torre Alemanna, in programma sabato 6 e domenica 7 giugno, che prevede visite guidate, spettacoli, didattica, laboratori e degustazioni per rivivere l'atmosfera medievale della Commenda. Al convegno, dopo i saluti istituzionali del sindaco di Cerignola, **Francesco Bonito**, sono previsti gli interventi di: **Pasquale Favia**, professore ordinario di archeologia cristiana, tardoantica e medievale dell'Università di Foggia, parlerà di Analisi archeologica dell'insediamento di Corneto, in rapporto alla presenza teutonica della Puglia settentrionale; **Kristjan Toomaspoeg**, professore

associato di storia medievale dell'Università del Salento e presidente del CIROTM, relazionerà su Pratiche economiche e risorse umane nella Commenda teutonica di Corneto; **Alessandro Strinati**, presidente dell'associazione "Imperiales Friderici II", condividerà Regole, colori e insegne degli appartenenti all'Ordine Teutonico; **Daniela Fabiano** e **Italo Maria Muntoni**, funzionari architetto e archeologo della Soprintendenza ABAP Bat-Fg, interverranno su L'attività di tutela della Soprintendenza ABAP Bat-Fg. Modera: **Loredana Riccetti**, referente di Torre Alemanna per la cooperativa Frequenze. La serata sarà accompagnata dalle suggestioni sonore della **Camerata Mvsica Antiqua**. Al termine del convegno è previsto un aperitivo in terrazza. L'edizione della "Rievocazione storica" di quest'anno, oltre alla ricostruzione di alcuni ambienti della Commenda Teutonica, ai laboratori e alle attività che raccontano la vita della comunità del casale di Corneto, tratterà anche la figura di Benvenuto da Gubbio, frate francescano che si occupò di lebbrosi e di assistenza a viandanti e pellegrini proprio a Corneto, dove morì e fu inizialmente sepolto.

UN CONCERTO NARRATIVO PER RICORDARE MICHELA MURGIA



Sabato 30 maggio, alle ore 20:45, presso la Sala Loccus Mirabilis della Libreria Fumettosmania (Via Bari 18 – Foggia), andrà in scena "Accabadora di Michela Murgia – L'Ultima Madre", concerto narrativo prodotto dall'Associazione Culturale "Tra Parola e Musica – Casa di Suoni e Racconti".

CINZIA COGNETTI PRESENTA IL SUO ROMANZO D'ESORDIO



E' in programma per oggi giovedì 28 maggio, alle ore 18.00, l'incontro di presentazione del romanzo d'esordio *Note a margine del mio dolore* di **Cinzia Cognetti**, fresco di stampa per HarperCollins. L'evento, organizzato dalla Biblioteca "la Magna Capitana" di Foggia, si svolgerà presso il Museo di Storia Naturale.

cendo in altre realtà italiane, l'idea a Foggia è di far emergere la presenza delle antiche porte: Porta Grande, Porta Piccola, Porta Reale, Porta San Domenico e Porta San Tommaso". L'obiettivo è ambizioso e capillare: "Si tratta di una ricostruzione simbolica delle porte, ma anche di visualizzare le antiche contrade e le chiese scomparse come San Martino, Sant'Elena, Sant'Andrea, San Pietro e

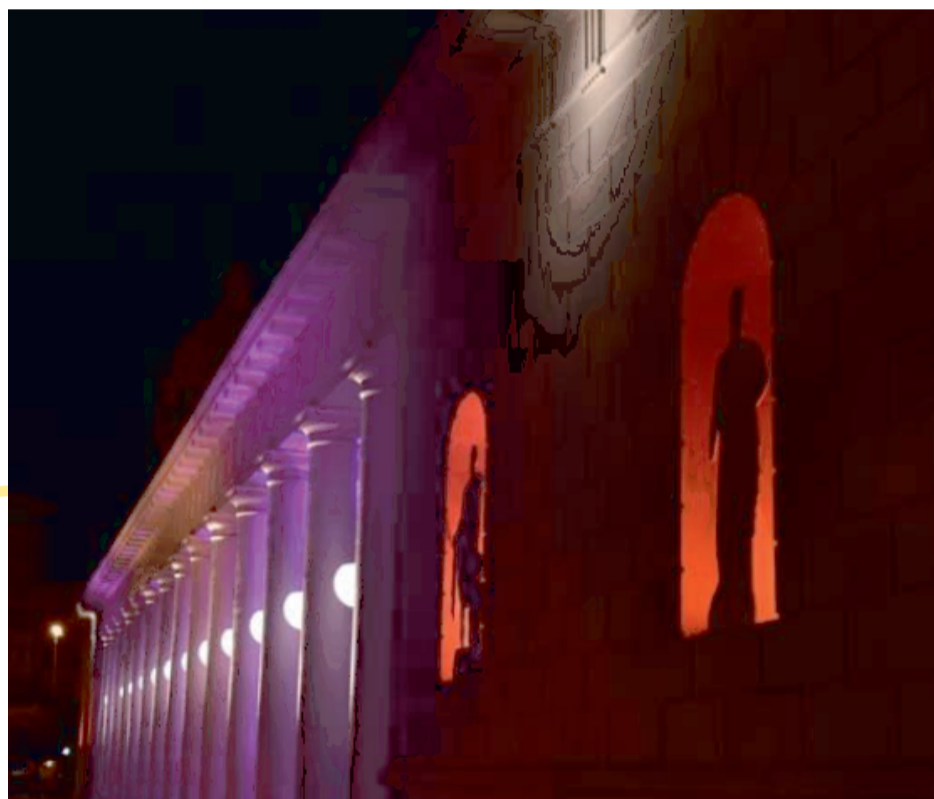
l'area delle Beccarie, creando una narrazione urbana che recuperi ciò che oggi abbiamo dimenticato". Le porte identificate non sono solo varchi architettonici, ma punti di snodo di una storia soffocata dal cemento. Nonostante il potenziale, il rapporto con l'attuale amministrazione resta in stasi: "Non ho mai avuto legami con nessun partito. In questo caso, il mio unico obiettivo è il miglioramento sociale

e urbano della città. Ad oggi non ho contatti diretti con chi governa Foggia e l'amministrazione non ha mai aperto al confronto, nonostante le proposte fatte. È frustrante constatare come manchi una visione d'insieme che superi le divisioni, quando basterebbe poco per iniziare a migliorare concretamente il decoro e la percezione del centro storico". Baratta ribadisce inoltre come il recupero del Palazzo di

Federico II e delle aree storiche, come Borgo Croci o le zone settecentesche, siano tappe obbligate per una vera rinascita: "Il passato c'è, è sepolto sotto una coltre di indifferenza, e la luce è lo strumento ideale per farlo riemergere".

La sfida resta dunque quella di scuotere l'opinione pubblica, elemento cruciale in un contesto di stallo istituzionale: "È necessario che l'opinione pubblica faccia pressione per questa rinascita, che passa inevitabilmente da un risorgimento culturale e urbano. Solo così la città potrà smettere di essere un luogo di transito e diventare una realtà dove la storia dialoga con il futuro, creando sviluppo non solo sociale, ma anche economico e turistico, rendendo Foggia finalmente orgogliosa della propria identità, tenendo sempre ben presente che educare alla bellezza significa restituire alla cittadinanza il senso di appartenenza che questo luogo merita".

Tale visione progettuale, supportata dalla competenza del Romano Baratta Lighting Studio, rappresenta una chiamata all'azione per tutti coloro che desiderano una Foggia diversa, capace di riconoscersi nella bellezza della propria storia dimenticata invece di subirla in silenzio, trasformando la percezione pubblica in una leva strategica per il riscatto.



Intervento di Baratta al Pronao della Villa comunale

GROTTA PAGLICCI

GROTTA DELLE MERAVIGLIE POSSIBILE SVOLTA SULLA PREISTORIA EUROPEA



Scoperta sensazionale

Una scoperta destinata ad attirare l'attenzione del mondo scientifico, degli archeologi e degli appassionati di speleologia. Nel cuore del Gargano, a pochi passi da Grotta Paglicci, è stata presentata ufficialmente una nuova cavità sotterranea ribattezzata "Grotta delle Meraviglie", che secondo le prime ipotesi potrebbe rappresentare il naturale prolungamento del celebre sito paleolitico conosciuto a livello internazionale. La sua ubicazione è top secret. La notizia, tenuta riservata per anni per motivi di tutela e sicurezza, è stata finalmente resa pubblica durante il convegno nazionale dedicato a Grotta Paglicci, aprendo scenari scientifici di straordinaria importanza per la conoscenza della preistoria europea. Dietro il sensazionale ritrovamento vi sono gli speleologi **Matteo Viola** e **Silvio Orlando**, attivi da anni nell'esplorazione e valorizzazione del patrimonio carsico garganico attraverso l'attività dell'Archeo Speleo Club di Rignano Garganico. La cavità sarebbe stata individuata già da tempo, ma il delicato equilibrio ambientale del sito e la necessità di evitare intrusioni o danneggiamenti hanno imposto il massimo riserbo fino ad oggi. La rivelazione ufficiale ha immediatamente acceso entusiasmo e curiosità, soprattutto per l'ipotesi che la nuova grotta possa essere fisicamente collegata a Grotta Paglicci, uno dei più importanti siti archeologici del Paleolitico superiore in Europa. Se le prime ipotesi dovessero essere confermate dagli studi scientifici e dai futuri sopralluoghi ufficiali, la "Grotta delle Meraviglie" potrebbe rivelarsi uno dei ritrovamenti archeologici più importanti degli ultimi decenni nel Mezzogiorno d'Italia. Secondo le prime valutazioni preliminari, all'interno della cavità potrebbero essere presenti tracce antropiche, reperti e testimonianze storiche risalenti a un lunghissimo arco temporale che andrebbe dal Paleolitico fino all'Età dei Metalli. Un elemento che renderebbe il sito ancora più prezioso, ampliando idealmente e fisicamente lo straordinario patrimonio archeologico già custodito da Grotta Paglicci, celebre per le sue incisioni rupestri, le sepolture preistoriche e le testimonianze della presenza dell'uomo di Neanderthal e dell'Homo sapiens. La scoperta rafforza ulteriormente il ruolo del Gargano come territorio di fondamentale importanza per lo studio delle origini dell'uomo e dei primi insediamenti nel Mediterraneo.

SAN GIOVANNI ROTONDO

LA CHITARRA FINGERSTYLE DI DANNY TRENT INCONTRA LA VOCE DI ERICA BURDI



Il Duo Lume

Domani 29 maggio, il "Duo Lume" è protagonista di *InConcerto XXII* al Museo delle Arti e Tradizioni "M. Capuano", in Largo Piazza De Mattias a San Giovanni Rotondo con il programma S(w)inging & Picking. Con loro, le prelibatezze e i presidi di sapori del Gargano curati da Slow Food Gargano e dall'Associazione dei Cuochi di Capitanata.

AUTRICI

DESERTO, OASI E CAROVANE D'AFRICA NEL CUORE DI PUGLIA CON FESTAMBIENTEDSUD



Immagine ufficiale del Festival

Parte dall'Africa e approda nel cuore della Puglia il viaggio del festival di Legambiente per il Sud: musica, letteratura e teatro, ma anche visite, degustazioni, laboratori in una sintesi fra ambiente e territorio. Il titolo di questa edizione è *Out of Africa, Deserto, oasi e carovane, ai confini del clima*. Dal 10 luglio al 3 agosto, tra Gargano e Valle d'Itria.

ORTA NOVA

REALI SITI FESTIVAL, TRE GIORNI DI MUSICA IN PIAZZA CON MUSICA E SPETTACOLI



Mega palco in Via Piemonte

Da oggi al 30 maggio la città di Orta Nova ospita il "Reali Siti Festival 2026", un evento di musica, spettacolo ed emozioni, promosso dalla Pro Loco di Orta Nova e da Di Salvatore Music Group con il patrocinio del Comune di Orta Nova. In Via Piemonte, nella città capofila dei Reali Siti, sarà allestito un mega palco, che ospiterà tre giorni di musica e divertimento.